

**CONSULTAZIONI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA GIORGIO NAPOLITANO
PER LA FORMAZIONE DEL GOVERNO - XVII LEGISLATURA**

Palazzo del Quirinale, 20 marzo 2013

ON. NICOLA VENDOLA, PRESIDENTE DI “SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTA”

Abbiamo rappresentato al Presidente della Repubblica la nostra soddisfazione per l'esito felice delle elezioni dei nuovi Presidenti delle Camere.

L'Italia ha vissuto una grande emozione di fronte a quella che possiamo definire una prova di buona politica : fare politica di fronte ai drammi e alle speranze dell'Italia. Questo è il metodo con cui dobbiamo approcciare anche la questione del governo, reagendo con durezza a coloro che immaginano di trascinare il nostro paese in una infinita campagna elettorale, a coloro che non hanno la percezione di quali siano le urgenze, i drammi, le necessità scritte nell'agenda della realtà dell'Italia di oggi.

Una questione sociale che si esprime talvolta attraverso episodi di vera e propria disperazione. La politica deve sentire il dolore dell'Italia. La politica deve rispondere positivamente alla speranza di un grande cambiamento. Questo cambiamento ha a che fare con la capacità di avere coraggio, per superare questo momento di avvistamento del sistema politico italiano con coraggio, andare incontro al cambiamento.

Il centrosinistra ha avuto una vittoria non piena nella ultima competizione elettorale e, tuttavia, ha avuto una vittoria piena alla Camera dei Deputati, ed è forza maggioritaria nel Senato della Repubblica. Il centrosinistra ha vissuto preventivamente una competizione interna sulla indicazione del candidato premier ; noi pensiamo che la prova di offrire al paese un programma e un governo che possa interpretare nella forma più innovativa l'istanza di cambiamento spetti all'on. Bersani. Questo è quello che abbiamo detto al Capo dello Stato.

Abbiamo espresso gratitudine a chi, da una postazione come quella del Quirinale, ha diretto con saggezza la vita della Repubblica a partire dalle proprie competenze, dalle proprie prerogative. Lo si dice talvolta con formula da cerimoniale : “custode dell'unità nazionale e custode dei valori della Costituzione repubblicana” ; noi lo vogliamo dire nella forma più sincera e più sobria possibile. Per questo abbiamo espresso al Capo dello Stato non solo le nostre opinioni ma anche la gratitudine per come egli ha svolto il suo ruolo.

FABRIZIO FINZI - ANSA

Siete bloccati sul nome di Bersani o avete ragionato anche a un'opzione diversa che piaccia a voi, piaccia al Pd, e possa piacere anche a qualcun altro?

ON. NICOLA VENDOLA

Credo che ci sia un vincolo assoluto che si chiama democrazia. Bersani non è uscito dal cilindro di un prestigiatore : il nome è uscito dalle urne di un processo democratico che ha coinvolto oltre tre milioni di elettori. Guida il partito che nella coalizione di centrosinistra ha conseguito i risultati che sappiamo. Poi, tocca a Bersani, ovviamente, esprimere il suo impegno sul terreno più alto di innovazione politico-culturale. Tocca a lui essere l'interprete di tutto il coraggio di cui c'è bisogno oggi per guidare l'Italia fuori dal pantano.